

Allarme criminalità, vertice in Prefettura: il punto sulle indagini. Denunce nota dolente

Gli episodi ripetuti di furti, rapine e danneggiamenti ad attività commerciali del capoluogo sono stati al centro della riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. In Prefettura a Siracusa hanno analizzato la situazione i vertici provinciali delle forze dell'ordine, il sindaco della città ed i rappresentanti di Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, CNA e Casartigiani. A guidare il vertice, il prefetto Giusi Scaduto.

Le indagini, affidate a Polizia e Carabinieri, non escludono al momento alcuna pista. Non paiono però episodi collegati ed eseguiti sotto una unica regia criminale. Secondo indiscrezioni, le forze dell'ordine stanno seguendo piste ritenuti utili per una rapida individuazione dei responsabili. Per aumentare la percezione di sicurezza da parte dei commercianti, si è deciso di promuovere presso la Questura di Siracusa incontri tecnici con le associazioni di categoria, per una maggiore diffusione di progetti di videosorveglianza. Le telecamere sono ritenute un valido strumento di supporto alle attività di prevenzione e controllo del territorio.

Rimane purtroppo basso il numero delle denunce per richieste estorsive o usurarie da parte degli operatori economici. Per questo la Prefettura di Siracusa ha deciso di avviare una serie di iniziative congiunte con forze di polizia, amministrazione comunale, mondo della scuola e le categorie interessate "per rendere sempre più tangibile la ferma condanna e convinta reazione all'illegalità da parte, non solo delle istituzioni e degli operatori economici, ma anche della comunità", si legge nella nota della Prefettura.